

RAZZA CAPRINA KASHMIR



ORIGINE E DIFFUSIONE

La razza Kashmir è stata inizialmente selezionata nella regione del Kashmir (regione nord-occidentale dell'India) e in zone limitrofe da molti secoli secondo quanto riportano le testimonianze storiche. Oggi la capra viene allevata in molti Paesi per la produzione di fibra estremamente sottile. L'Italia vanta una lunga tradizione nella trasformazione del prodotto (*Cachemire*) grazie ad antiche tecniche oggi affiancate da moderne tecnologie tessili.

CARATTERI MORFOLOGICI

Taglia: medio-piccola.

Testa: corna presenti in entrambi i sessi; di lunghezza variabile e forma caratteristica del ceppo selezionato.

Vello: pelo corto, fine, brillante; il colore è vario, specialmente roano o bianco, con a volte pezzature bianche, o fromentine, rosse o nere.

Difetti morfologici e genetici comportanti l'esclusione dalla riproduzione in L.G.:

- ernia ombelicale,
- difetti di dentizione: enognatismo e prognatismo,
- criptorchidismo anche monolaterale,
- ermafroditismo,
- portatore di caratteri sub-letali a base ereditaria mendeliana.

CARATTERI BIOMETRICI E RIPRODUTTIVI

I soggetti di questa razza pesano 50-100 kg (i maschi) e 30-45 kg (le femmine).

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

La razza Kashmir è ad attitudine lana.

La fibra (*cashmire*) è molto sottile e per questo adattabile a numerose lavorazioni anche combinate con altre fibre tessili. Il range di spessore è variabile essendo generalmente compreso tra 11-18 micron a fronte di una media di 22 micron della lana più pregiata utilizzata dalle aziende tessili. La produzione di fibra varia a seconda del sesso, della genetica, dell'età dell'animale e da fattori ambientali. I migliori maschi possono produrre fino a 800 g di fibra.